

 COMUNE DI RIVA DEL GARDA Provincia di Trento	Determinazione
	n. 2020 - 288 di data 04/06/2020
	Pratica: DETRS202000306
	Pratica principale: ASOLS192019 presso (46) ASO ATTIVITÀ SOCIALI
	Movimenti contabili come da allegato
	PEG approvato con delibera giuntale n. 1159 di data 25-02-2020

ID_PRATICA 
 2 0 2 0 0 2 2 4 9 0

OGGETTO: L.P. 19/83 e s.m. - Documento comunale politiche del lavoro LSU Intervento 19/2020 ambito amministrativo, culturale e sociale: approvazione modalità esecutive - CIG 82800934E6

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Richiamata la deliberazione della Giunta municipale n. 189 dd. 18.02.2016 e s.m. riguardante l'approvazione delle linee di indirizzo e criteri per l'insediamento dei lavoratori del Comune di Riva del Garda da impiegare nell'Intervento 19/2020 immediatamente esecutiva;

Richiamata la deliberazione della Giunta municipale n. 1167 dd. 3.3.2020 con la quale è stato approvato fra l'altro in linea tecnica ed ai fini contributivi della PAT, il Documento Politiche Comunali del Lavoro di **Intervento 19 anno 2020 – Progettazione in ambito amministrativo, culturale e sociale** per l'importo complessivo di € 219.969,71.- Iva compresa;

Che in ottemperanza a quanto disposto nell'Ordinanza del Presidente della PAT dd. 06.05.2020 n. 250299, ns. prot. 14542 dd. 07.05.2020 in ambito di emergenza Covid 19 si è reso necessario implementare il progetto di cui trattasi con la previsione della voce di progetto relativa ad "*oneri sicurezza da Covid 19*" e relativa spesa, sempre non soggetta a ribasso ed a rivalutazione tecnica per l'adeguamento eventuale della documentazione tecnica relativa alla sicurezza, DUVRI;

Con nota dd. 18.05.2020, n. 15660 il tecnico comunale progettista dell'Intervento 19/2020, ambito tecnico, ha comunicato che in applicazione della Direttiva di cui sopra, ha stimato nell'1% del costo lavoro gli oneri per la "sicurezza emergenza Covid 19";

Conseguentemente il progetto **Intervento 19 anno 2020 – Progettazione in ambito amministrativo, culturale e sociale** risulta come segue:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

1/11

	COSTO LAVORO compreso SANIFONDS	COORD CANTIERE	PROGETTO	ONERI SICUREZZA COVID 19 1%	ONERI DI GESTIONE 15%	TOTALE	PROGETTO + ONERI Iva compresa	
	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>		
INTERVENTO A	€ 47.845,68	€ 4.766,82	€ 52.612,50		€ 7.176,85	€ 59.789,35	€ 13.153,66	€ 72.943,01
INTERVENTO B	€ 48.569,76	€ 4.850,91	€ 53.420,67		€ 7.285,46	€ 60.706,13	€ 13.355,35	€ 74.061,48
INTERVENTO C	€ 47.845,68	€ 4.785,02	€ 52.630,70		€ 7.176,85	€ 59.807,55	€ 13.157,66	€ 72.965,21
TOTALE	€ 144.261,12	€ 14.402,75	€ 158.663,87	€ 1.442,61	€ 21.639,17	€ 181.745,65	€ 39.984,04	€ 221.729,69

Che la spesa della medesima progettazione, da imputare al cap. 440368, è così strutturata ai fini del D.lgs. 118/2011:

2020 I° e II° rata 90% di € 221.729,69.- quindi € 199.556,72.- Iva compresa
2021 saldo 10% di € 221.729,69.- quindi € 22.172,97.- Iva compresa

per complessivi **€ 221.729,69.-** (Iva compresa);

Con provvedimento del Presidente dell' Agenzia del Lavoro 4/2020 è stato stabilito che, in situazione di emergenza da covid 19, rientrano nell'ambito delle attività finanziabili dall'intervento 19, a fronte di specifica richiesta da parte dell'Ente beneficiario del finanziamento, i servizi di custodia presso i Centri di raccolta differenziata, o, in alternativa, presso i cimiteri, i parchi giochi o altre strutture e luoghi pubblici, per contingentare l'accesso degli utenti e controllare il regolare uso dei dispositivi previsti;

E' stato pure previsto che l'impiego di personale nelle attività di servizi ausiliari di tipo sociale venga fatto solo su base volontaria e che l'eventuale rinuncia da parte della persona, sia giustificata ai fini del mantenimento dell'iscrizione nella lista dell'anno in corso e della possibilità di iscrizione nelle liste dell'anno prossimo, al pari di altri motivi già previsti all'articolo 14 delle disposizioni attuative dell'Intervento 19; (altra occupazione, malattia,..);

Che con nota dd. 22.05.2020 n. 16505 l'Agenzia del Lavoro ha autorizzato il Comune di Riva del Garda alla riconversione temporanea, fino a quando non sarà possibile attivare i progetti come originariamente previsti, dei progetti n. 73847 (riordino archivi amministrativi), n. 73848 (valorizzazione beni culturali), n. 73849 (servizi ambito sociale) a servizi di custodia presso cimiteri, parchi, luoghi e strutture pubbliche per contingentare gli ingressi degli utenti e controllare il regolare uso de D.P.I. (progetto denominato ausiliari civili);

Che in base al documento provinciale di Politica del Lavoro della XVI legislatura, GP 75/2020, la realizzazione esecutiva degli interventi deve essere affidata a cooperative di produzione e lavoro, a cooperative sociali di tipo B di cui alla L.R.15/93 che possiedano un'adeguata attrezzatura e siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo sia per lo svolgimento dei lavori da assegnare, sia per l'assistenza ai soggetti deboli o svantaggiati impiegati nel progetto;

Che ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 1 punto a) del D.lgs n. 81/2008 la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 stabilisce che i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

2/11

appaltante possono ritenersi esclusi dalla predisposizione del DUVRI;

Che l'art. 5, c. 1, della legge 381 del 1991, recante la disciplina delle cooperative sociali, prevede che gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possano stipulare convenzioni con le cooperative sociali di cui art. 1 comma 1, lett. b) della legge, purché il relativo importo, stimato al netto di Iva, sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 comma 1;

Che la L.R. 22-10-1988 n. 24, recante "Norme in materia di cooperazione di solidarietà sociale", precisa ulteriormente che i soggetti socialmente svantaggiati sono coloro che per cause oggettive e soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all'età o, in genere, coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale;

Che quanto al paragrafo precedente viene messo in rilievo che la Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2015, G.U. 29.12.2014) ha emendato con il comma 610 dell'articolo unico, il citato art. 5, comma 1 con l'aggiunta della prescrizione con le convenzioni di affidamento a cooperative di tipo B delle forniture di beni e servizi alla P.A. siano stipulate "previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza";

Che con la L.P. 2/2016 all'art. 29 al comma 1 viene pure prevista la riserva al diritto di partecipazione alla procedura di appalto e alle procedure di aggiudicazione della concessioni a laboratori protetti e a operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, oppure possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti, quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti laboratori, operatori economici o programmi è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati, dandone avviso nel momento dell'indizione della gara;

Richiamando inoltre la Circolare dell'Agenzia del Lavoro prot. 94274/244 dd.12.2.2020 e la nota del Consorzio dei Comuni trentini dd. 03.03.2020 prot. 8847 dd. 04.03.2020 oltre a quanto succitato circa la individuazione del soggetto in capo all'ente attivatore di progetto e beneficiario del finanziamento, l'affidamento di cui trattasi rientra nella nozione di appalto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria di cui all'art. 3 comma 1 lett.ii) del vigente Codice dei Contratti, ed in particolare dato che la causa del negozio concluso tra le parti è connotata dall'aspetto sociale più che dal fine di procacciare all'Amministrazione un servizio, l'affidamento è riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali come elencato nell'All. IX del Codice dei contratti pubblici, tra i quali è previsto il CPV 85312510- 7 servizi di reinserimento professionale;

Che tale inquadramento ha trovato conferma nell'integrazione della lett. b) dell'art. 4 della L.P. 19/1983 operata dalla legge di stabilità provinciale anno 2020;

Che per il resto, trova applicazione il corpus normativo generale in materia di contrattualistica pubblica vigente a livello provinciale. Il valore dell'appalto è stabilito con riferimento all'art. 6 della L.P. 2/2016 per cui si fa riferimento ad ogni forma di versamento effettuato dall'Amministrazione appaltante al soggetto contraente;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

3/11

Che l'amministrazione ha individuato un unico ambito progettuale anche ai fini contrattuali relativo all'ambito del verde per la specificità tecnica degli interventi;

Che per quanto riguarda le modalità di espletamento della procedura di gara è da rilevare che sul bando MEPAT non è presente un bando per la categoria merceologica del servizio sociale come sopra indicato in quanto il bando MEPAT "servizi socio - assistenziali" non è adatto all'intervento 19 in quanto relativo ai servizi di cui alla L.P. 13/2007 che presuppongono l'accreditamento provinciale;

Che conseguentemente, ancorché non più obbligatorio, sul mercato elettronico nazionale MEPA si ritiene di avvalersi della piattaforma Mercurio, fuori bando Mepat, relativamente alla categoria merceologica "servizi di assistenza sociale ed affini", CPV 85300000-2, ai sensi del comma 6 dell'art. 36 ter della L.P. 23/1990 es.m. e i., come espressamente indicato nell'avviso di manifestazione di interesse dd. 31.03.2020, n. 11397;

Che per quanto attiene alla procedura di affidamento per l'individuazione dei soggetti attuatori nelle cooperative sociali di tipo B trova applicazione la peculiare disciplina per l'affidamento di appalti alle cooperative sociali di tipo B di cui alla L. 381/1991 alla quale la normativa provinciale fa riferimento rinviando con l'art. 21 comma 5 bis e comma 5 ter della L.P. 23/1990 e s.m. e i. e come esplicitato nelle Linee guida 2095/2014 come modificate dalla Giunta provinciale in data 02.02.2015 sub n. 129 e nelle Circolari del Consorzio dei Comuni trentini dd. 18. 03. 2015 e dd. 03.03.2020;

Con riferimento al criterio di aggiudicazione si fa riferimento, rispetto al valore dall'appalto, all'art. 16 della L.P. 2/2016 e s.m. con aggiudicazione esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Che in Provincia di Trento, ex art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e s.m. e i.: dal 1 luglio 2015 i Comuni trentini devono affidare i contratti per l'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall'art. 39Bis, comma 1, lettera a) della L.P. 16.06.2006, n. 3 (A.P.A.C.), o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste dalla legge stessa. I Comuni non soggetti all'obbligo di gestione associata, quale il Comune di Riva del Garda, procedono all'affidamento stipulando un'apposita convenzione con le gestioni associate o con altri Comuni non appartenenti ad esse (comma 2 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990);

Che in attuazione alle prescrizioni normative richiamate, le Amministrazioni comunali di Riva del Garda e Arco hanno ritenuto di associarsi, stipulando la convenzione prevista dall'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, individuando il Comune di Riva del Garda quale ente capofila;

Che con riferimento all'art. 16 c. 4 della L.P. 2/2016 è anche da rilevare che il valore economico e sociale degli inserimenti lavorativi che si perseguono con gli istituti dei lavori socialmente utili ed in particolare per l'Intervento 19 è da considerarsi prioritario rispetto all'esiguità di altri profili qualitativi valutabili ai fini dell'aggiudicazione e pertanto anche tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 17 c. 5 della medesima L.P. 2/2016 anche per ragioni di economicità procedimentale, si assume l'indirizzo per l'affidamento a cooperative sociali di tipo B iscritte nel Registro delle Cooperative Sociali di cui al DPGR 02.03.1994 n. 3/L, mediante trattativa, ex art. 21 della L.P. 23/1990 e art. 2 comma 2 e art. 16 della L.P. 2/2016, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

4/11

Che con riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 1 della L.P. 2/2016 e s.m. tenuto conto che l'appalto di cui trattasi si configura ad alta intensità di manodopera si attribuisce all'offerta economica un peso del 15% ed all'offerta tecnica un peso dell'85% e considerato altresì che trattandosi di appalto sociale gli aspetti di valutazione dell'offerta tecnica devono attenere prioritariamente all'aspetto della migliore capacità di attuazione del progetto di recupero ed integrazione sociale mediante reinserimento lavorativo;

Che l'affidamento riguarda l'**Intervento 19 anno 2020 – Progettazione in ambito amministrativo, culturale e sociale** con oneri INPS;

Si specifica ulteriormente che, considerati:

- l'**oggetto** dell'affidamento: gestione di opportunità occupazionali di soggetti in disagio lavorativo ex art. 4 della L. 381/1991,
 - la **natura** dell'affidamento: finalità sociali di sostegno lavorativo ed economico,
 - le **caratteristiche del contratto**: convenzionamento con cooperative sociali, come meglio specificato poc'anzi, nonché
 - la **fisionomia** delle Liste del Centro per l'Impiego anno 2020
- non si rinvenivano requisiti di profilo qualitativamente superiori e determinanti rispetto al perseguimento ed al costo delle opportunità lavorative;

Considerato che in questa sede si propone di adottare il provvedimento a contrarre ed assumere l'indirizzo per le modalità esecutive relative all'affidamento del servizio di gestione delle opportunità occupazionali dei lavori socialmente utili anno 2020 **Intervento 19 anno 2020 – Progettazione in ambito amministrativo, culturale e sociale**;

Che le cooperative sociali di tipo “B”, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, sono un soggetto idoneo ad espletare una funzione di sostegno, non meramente di tipo occupazionale, ma anche di tipo psicologico e sociale, a favore di questi soggetti socialmente deboli;

Che il risultato positivo di tale specifica modalità di operare già sperimentato negli anni scorsi anche in altre azioni del Piano Provinciale (Intervento 18 e Azione 7, Progetto Over 45 Disabili) ha effettivamente garantito il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di reinserimento civile e lavorativo per i singoli soggetti, ma ha anche consentito, attraverso l'acquisizione di autonomia, di limitare in modo rilevante il costo dei servizi impegnati nella presa in carico della persona svantaggiata e, più in generale, i costi sociali conseguenti agli stati di emarginazione;

Dato atto che:

- il fine che si intende perseguire con l'esecuzione della convenzione è di realizzare l'inserimento lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, garantendone la formazione mediante dei tutor ed il sostegno complessivo dal punto di vista sociale attraverso appositi responsabili, chiamati ad effettuare il raccordo tra l'attività lavorativa della persona e gli altri interventi di tipo sociale realizzati per la stessa dai vari servizi;
- la convenzione avrà ad oggetto l'esecuzione dei servizi finalizzati al reinserimento lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale presso il Comune di Riva del Garda di cui al progetto denominato **“Intervento 19 anno 2020 – Progettazione in ambito amministrativo, culturale e sociale”**;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

5/11

- La durata della convenzione è fissata in 6 mesi indicativamente da luglio 2020 a dicembre 2020, fatta salva la decorrenza effettiva dalla data di avvio dell'intervento, in caso di ritardo conseguente alla conclusione delle procedura di affidamento;
- le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate negli elaborati progettuali datati febbraio 2020 e successiva autorizzazione dell'Agenzia del Lavoro dd. 22.05.2020 n. 16505 di riconversione temporanea, fino a quando non sarà possibile attivare i progetti come originariamente previsti, a servizi di custodia presso cimiteri, parchi, luoghi e strutture pubbliche per contingentare gli ingressi degli utenti e controllare il regolare uso de D.P.I. (ausiliari civili), nello schema di lettera di invito e nello schema di convenzione allo scopo predisposti dal Responsabile dell'U.O. Istruzione e Politiche Sociali;
- il valore del contratto al netto delle imposte rientra nel limite di € 221.000,00.- previsto dall'art. 5 della legge 08.11.1991, n. 381 e il prezzo a base di gara è stato quantificato in € 180.303,04.- IVA esclusa;
- la scelta del contraente, in relazione alle caratteristiche dell'appalto ed alle prestazioni oggetto della convenzione avverrà previo confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri:
 - offerta tecnica: massimo punti 85
 - offerta economica: massimo punti 15
- il contratto si perfezionerà tramite sistema Mepat, il corrispettivo finale del contratto verrà determinato in base all'esito del confronto concorrenziale;

Vista la legge 13.08.2010 n. 136 art. 3 che ha introdotto disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici di servizi e forniture e precisato che il codice CIG attribuito alla presente procedura è: 82800934E6;

Dato atto che la spesa effettiva relativa all'affidamento del servizio sarà determinata e impegnata a conclusione della procedura di affidamento;

Vista la Convenzione tra il Comune di Riva del Garda ed il Comune di Arco per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del D.P.REG. 1 febbraio 2005 n. 3/l., sottoscritta in data 22/10/2015;

Dato atto che per gli atti e documenti di gara, aspetti finanziari, accettazione contributo PAT e impegno spesa si provvederà con apposita determina del Responsabile del Servizio di Bilancio competente, da assumersi dopo l'ammissione a contributo PAT ed il perfezionamento dell'obbligazione giuridica derivante dall'affidamento ed individuazione della Ditta appaltatrice ed il relativo importo contrattuale;

Considerato che la gara si svolge tra soggetti di cui all'art. 1, c. 1 lett. b) della L. 381/91 (c.d. Cooperative Sociali di tipo B) e le persone svantaggiate sono quelle individuate dall'art. 4 e visto l'art. 5 della medesima Legge, si ritiene che in ragione del quadro normativo delineato, risulta evidente che la legge succitata pone quali principi inderogabili per il legittimo affidamento delle convenzioni di cui all'art. 5 cit. solo:

- la trasparenza;
- la non discriminazione;
- l'efficienza;

e non anche il principio di rotazione. Ciò anche avallato anche secondo quanto disposto da ANAC nelle Linee Guida 32/2016, che si limitano, per la fattispecie a richiamare i principi di trasparenza,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

6/11

di non discriminazione, di efficienza, nonché di proporzionalità ed adeguatezza dell'azione amministrativa (vedi anche deliberazione ANAC 27.05.2015);

Visto il Documento di politiche del lavoro comunale di Intervento 19 anno 2020 dd. febbraio 2020, come meglio descritto in premessa e ritenuto confacente alla congiuntura territoriale locale in relazione ai soggetti iscritti nelle apposite Liste;

Visti gli artt. 21 commi 5 bis, 5 ter, e . 36 ter 1 comma 2 e comma 6 ter 1 della L.P. 23/90 e ss.mm.;

Visto l' art. 20 della L. 52/96;

Vista la L.R. 01.11.1993 n. 15 e la Legge 06.02.1996 n. 52;

Vista la L.P.19/83 ess.mm. ;

Vista la L.R. 27.11.93, n. 19 come modificata con L.P. 14/14;

Viste le lettere della PAT dd. 05.05.2017 prot. n. S202/2017/250658-250671-250683 nostro prot. n. 201700016312-16313-16314 dd. 05.05.2017;

Vista la Convenzione tra il Comune di Riva del Garda ed il Comune di Arco per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del DPREG 1 febbraio 2005 n. 3/l., sottoscritta in data 22.10.2015;

Visto l'atto dei Segretari per la gestione associata delle procedure di gara dei Comuni di Riva del Garda e Arco dd. 25.02.2020 prot. n. 7770;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 2957 dd. 30.12.2011;

Visto il Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della PAT della XVI legislatura e la nota del Consorzio dei Comuni Trentini prot. n. S202/212/104664/24.4 dd. 21.02.2012;

Viste le note della PAT dd. 26.03.2015 n. 166839 nostro prot. n. 6666 dd. 27.03.2015, dd. 26.01.2016 n. 36001 nostro prot. n. 2118 dd. 26.01.2016, dd. 26.02.2016 n. 95874 nostro prot. n. 4999 dd. 26.02.2016 e dd. 01.03.2016 n. 103570 nostro prot. n. 5393 dd. 02.03.2016;

Vista delibera della Giunta municipale n. 189 dd. 18.02.2016;

Vista la delibera della Giunta municipale n. 1167/2020;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 20.11.2011 n. C (2011) n. 9380 richiamata dal Documento degli Interventi di Politica del Lavoro per il triennio 2011 – 2013 e nella nota del Consorzio dei Comuni Trentini prot. n. S202/212/104664/24.4 dd. 21.02.2012 “chiarimenti in ordine all'attuazione dell'Intervento 19 – Progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso Lavori Socialmente Utili del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro per il triennio 2015 – 2018”;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

7/11

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 129 dd. 02.02.2015 di aggiornamento delle Linee guida approvate con delibera G.P. n. 2095 dd. 29.11.2014 per l'affidamento a cooperative sociali di tipo B e per la disciplina di persone svantaggiate nei contratti pubblici e forniture di beni e servizi;

Vista la Legge regionale 22 ottobre 1988 n. 24 e s.m. "Norme in materia di cooperazione di solidarietà sociale";

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. che detta disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 10-40/Leg. in data 22 maggio 1991;

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi a forniture e modificazioni delle legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della Legge provinciale sull'energia 2012", in particolare l'art. 2 comma 2 e l'art. 16 comma 4;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che detta norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

Vista la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 18.03.2015 nostro prot. n. 5930 dd. 19.03.2015;

Vista la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 3.3.2020 nostro prot. n. 8847 dd. 4.3.2020;

Vista l' Informativa PAT dd. 24.3.2020, n. 180569 , artt. 6 e 7;

Visto l' art. 6 della L.P. 2/2016

Vista la L.R. 19/1983 ess. mm, art. 1 comma 5;

Vista la Legge 8.11.1991, n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali";

Vista la legge 190/2014 - legge di Stabilità 2015;

Visto il Dlgs. 19.04.2017 n. 56, art. 36;

Vista la delibera n. 32 dd. 20.01.2016 ANAC;

Vista la delibera n. 58 dd. 06.11.2015 del CdA dell'Agenzia del Lavoro della PAT;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

8/11

Vista la nota della PAT nostro prot. n. 5610 dd. 13.02.2017;

Vista la nota della PAT nostro prot. n. 7497 dd. 01.03.2019;

Viste le note della PAT - Agenzia del Lavoro n. 194185 dd. 3.4.2020, ns prot. 11701 di pari data e dd.22.5.2020, ns. prot. 16505 di pari data;

Visto il decreto PGP 50/2016;

Visto l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di Cooperative Sociali di tipo B dd. 31.03.2020 n. 11397;

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Piccioni;

Pratica istruita da: ZANONI PAOLA - tel 0464573909 - e-mail
zanonipaola@comune.rivadelgarda.tn.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BILANCIO

Assistenza e beneficenza pubblica, servizi diversi alla persona e alla famiglia, strutture semiresidenziali

Vista la relazione con gli esiti e le motivazioni dell'istruttoria disposta, cui si fa rinvio

DETERMINA

1. di attivare il Documento comunale di politiche del lavoro di "Intervento 19/2020" dd. febbraio 2020, LSU- come da tabelle in premessa e giusta deliberazione della Giunta municipale n. 1167 dd. 03.03.2020, dando atto che lo stesso è individuato di utilità collettiva avendo per oggetto servizi di interesse generale ai sensi della decisione CE C(2011) 9380 definitivo del 20.12.2011 e s.m. e ii.;
2. di dare atto che l'Agenzia del Lavoro, come meglio specificato in premessa ha autorizzato la riconversione temporanea, fino a quando non sarà possibile attivare i progetti come originariamente previsti, dei progetti di cui ad 1) , n. 73847 (riordino archivi amministrativi), n. 73848 (valorizzazione beni culturali), n. 73849 (servizi ambito sociale) a servizi di custodia presso cimiteri, parchi, luoghi e strutture pubbliche per contingentare gli ingressi degli utenti e controllare il regolare uso de D.P.I. (progetto denominato ausiliari civici);
3. di dare atto che il progetto ha quale fine fondamentale l'inclusione lavorativa di soggetti deboli e svantaggiati ed i lavori materiali proposti sono funzionali al perseguimento del fine pubblico generale di cui ad 1.;
4. di dare atto che il Documento comunale di politiche del lavoro Intervento 19/2020 viene finanziato dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e mediante fondi propri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

9/11

dell'Amministrazione comunale;

5. di indire la procedura per l'affidamento dei servizi finalizzati al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati presso il Comune di Riva del Garda di cui all'intervento denominato **"Intervento 19 anno 2020 – Progettazione in ambito amministrativo, culturale e sociale"** per il periodo da luglio 2020 a dicembre 2020, a mezzo di convenzione ai sensi dell'art. 5 della legge 08.11.1991, n. 381 e s.m.;
6. di dare atto che tale procedura consisterà in un confronto concorrenziale con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra le cooperative sociali di tipo "B", attribuendo all'offerta tecnica il peso massimo dell'85% ed all'offerta economica il peso massimo del 15%;
7. di dare atto che tale confronto verrà effettuato con procedura di richiesta di offerta sul sistema Mepat come descritto in premessa, per l'importo a base d'asta di € 180.303,04.- IVA esclusa;
8. di dare atto che le modalità esecutive di detto servizio sono definite negli elaborati progettuali datati febbraio 2020, nello schema di lettera di invito e nello schema di convenzione in atti, per la fase di riconversione temporanea di cui a 2) in "progetto di ausiliari civici" si procederà in fase di avvio di lavoro da parte del responsabile progettuale individuato dall'Amministrazione comunale;
9. di stabilire che l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta purché valida e che il servizio potrà essere avviato anche prima della formale stipula della convenzione, sotto le riserve di legge;
10. dare atto che la spesa verrà imputata in parte ad apposito capitolo del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020 e in parte ad apposito capitolo del Bilancio pluriennale 2020 - 2022 esercizio 2021;
11. di dare atto che, in ottemperanza all'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990, la procedura di gara relativa all'affidamento del servizio in parola, verrà effettuata tramite la "gestione associata delle procedure di gara tra i Comuni di Arco e Riva del Garda", in base alla "Convenzione tra il Comune di Riva del Garda ed il Comune di Arco per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36-ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del DPREG 1 febbraio 2005 n. 3/l., sottoscritta in data 22/10/2015";
12. di precisare che il presente atto, non comportando spese, è immediatamente esecutivo;
13. di pubblicare le informazioni relative al presente atto sul sito istituzionale del Comune di Riva del Garda nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e secondo le modalità previste nel vigente PTPCT;
14. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

10/11

conseguenti.

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE ED IL CONTROLLO:

La presente determinazione, ai fini esecutivi, viene stornata mediante segnalazione informatica, alle seguenti strutture:

ATTIVITÀ SOCIALI

CONTABILITÀ

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

U.O. MANUTENZIONE SERVIZI E QUALITÀ URBANA

AREA PATRIMONIO E QUALITÀ URBANA

MANUTENZIONI E SERVIZI

DELIBERE

e comunicata al Sindaco e all'Assessore Gatti.

documento redatto da ZANONI PAOLA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RESP U.O. ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI
PICCIONI PAOLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202000306

11/11

